

Il tracciato record

Nel tracciato record vengono riportati nell'ordine:

1. La descrizione delle variabili (colonna "Nome variabile"), che definisce il contenuto informativo di ciascuna variabile (per le codifiche adottate si rimanda al paragrafo "I cartellini");
2. La posizione nel file standard (colonne "Posizione iniziale" e "Posizione finale");
3. L'ampiezza del campo in byte (colonna "Lunghezza campo");
4. La disponibilità o meno delle variabili (colonna "Disponibilità"): le variabili che non possono essere rilasciate presentano la dicitura "RISERVATO ISTAT".

L'universo dei nati della popolazione residente proviene dalla rilevazione degli Iscritti in Anagrafe per Nascita. I coefficienti di riporto all'universo rappresentano il peso che ogni unità campionaria assume nella popolazione di riferimento.

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
	1	10	10	RISERVATO ISTAT
	11	20	10	RISERVATO ISTAT
Ripartizione di iscrizione a 5	21	21	1	
Ripartizione a 3	22	22	1	
Macroarea di provenienza della madre (al momento dell'iscrizione in Anagrafe del figlio)	23	30	8	
	31	43	13	RISERVATO ISTAT
	44	51	8	RISERVATO ISTAT
	52	59	8	RISERVATO ISTAT
Coniuge (1 se presente, blank altrimenti)	60	67	8	
Compagno (1 se presente, blank altrimenti)	68	75	8	
Numero figli conviventi (compresi i figli esclusivamente del partner)	76	83	8	
Numero altri familiari o altre persone conviventi	84	91	8	
Numero altre persone conviventi (genitore della donna)	92	99	8	
Numero altre persone conviventi (genitore del partner)	100	107	8	
Numero altre persone conviventi (fratelli della donna o del partner)	108	115	8	
Numero altre persone conviventi (altri familiari, compresi ex coniugi)	116	123	8	
Numero altre persone conviventi (collaboratori familiari)	124	131	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Numero altre persone conviventi (altro)	132	139	8	
Numero di componenti il nucleo familiare (compresa la madre)	140	147	8	
	148	155	8	RISERVATO ISTAT
Tipologia familiare	156	163	8	
Tipologia di coppia (la cittadinanza della madre è quella all'iscrizione del bambino in Anagrafe)	164	171	8	
	172	179	8	RISERVATO ISTAT
Età della madre alla nascita del figlio	180	187	8	
Età della madre all'intervista	188	195	8	
Classe di età della madre alla nascita del figlio	196	203	8	
Classe di età della madre all'intervista	204	211	8	
Madre nata in Italia	212	219	8	
	220	225	6	RISERVATO ISTAT
	226	228	3	RISERVATO ISTAT
	229	231	3	RISERVATO ISTAT
	232	235	4	RISERVATO ISTAT
Madre residente in Italia	236	243	8	
	244	249	6	RISERVATO ISTAT
	250	252	3	RISERVATO ISTAT
	253	255	3	RISERVATO ISTAT
Madre cittadina italiana	256	263	8	
	264	271	8	RISERVATO ISTAT
Anno di acquisizione della cittadinanza italiana della madre	272	279	8	
	280	283	4	RISERVATO ISTAT
Anni di residenza in Italia della madre	284	291	8	
	292	299	8	RISERVATO ISTAT
Residenza della madre preceduta da un periodo di soggiorno	300	307	8	
Durata periodo di soggiorno prima della residenza della madre (in anni)	308	315	8	
	316	323	8	RISERVATO ISTAT

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Durata di permanenza complessiva in Italia	324	331	8	
	332	339	8	RISERVATO ISTAT
Titolo di studio della madre	340	347	8	
	348	355	8	RISERVATO ISTAT
Livello di istruzione della madre all'intervista	356	363	8	
Anno di conseguimento del titolo di studio della madre	364	371	8	
Stato civile della madre	372	379	8	
	380	387	8	RISERVATO ISTAT
	388	395	8	RISERVATO ISTAT
Matrimonio preceduto da una convivenza	396	403	8	
Anno di inizio della convivenza prematrimoniale	404	411	8	
Stato civile della madre prima del matrimonio	412	419	8	
Presenza di progetti matrimoniali nei 3 anni successivi	420	427	8	
Sesso del bambino	428	435	8	
Paternità del bambino	436	443	8	
Riconoscimento del padre	444	451	8	
Nascita del bambino all'interno del matrimonio con il padre	452	459	8	
	460	467	8	RISERVATO ISTAT
Età della madre al matrimonio	468	475	8	
Classe di età della madre al matrimonio	476	483	8	
	484	491	8	RISERVATO ISTAT
	492	499	8	RISERVATO ISTAT
Differenza tra la data di nascita del bambino e la data del matrimonio IN ANNI (per figlio nato all'interno del matrimonio col padre del bambino)	500	507	8	
	508	515	8	RISERVATO ISTAT
Differenza tra la data di nascita del bambino e la data del matrimonio IN MESI SOLO SE MINORE DI UN ANNO (per figlio nato all'interno del matrimonio col padre del bambino)	516	523	8	
	524	531	8	RISERVATO ISTAT
Nascita del bambino all'interno di una convivenza	532	539	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Anno di inizio della convivenza fra madre e padre del bambino	540	547	8	
Bambino nato in Italia	548	555	8	
	556	561	6	RISERVATO ISTAT
	562	564	3	RISERVATO ISTAT
	565	567	3	RISERVATO ISTAT
	568	571	4	RISERVATO ISTAT
Corso preparto	572	579	8	
Motivi niente corso preparto	580	587	8	
Chi ha seguito la gravidanza	588	595	8	
Genere del parto (semplice o gemellare)	596	603	8	
Numero di nati vivi maschi del parto gemellare	604	611	8	
Numero di nati vivi femmine del parto gemellare	612	619	8	
Numero di nati morti del parto gemellare	620	627	8	
Luogo del parto	628	635	8	
Tipo di parto	636	643	8	
Insegnamento dell'allattamento al seno del personale sanitario	644	651	8	
Inizio dell'allattamento al seno	652	659	8	
Modalità di allattamento al ritorno a casa	660	667	8	
Mesi di allattamento esclusivo al seno	668	675	8	
Numero di gravidanze precedenti quella del bambino cui si riferisce l'intervista	676	683	8	
Numero di nati vivi delle gravidanze precedenti	684	691	8	
	692	699	8	RISERVATO ISTAT
	700	707	8	RISERVATO ISTAT
Ordine di nascita del bambino IN CLASSI	708	715	8	
	716	723	8	RISERVATO ISTAT
Parità della madre (figli avuti dalla madre fino all'intervista) IN CLASSI	724	731	8	
Nati vivi dopo il bambino cui si riferisce l'intervista	732	739	8	
Numero di nati vivi dopo il bambino cui si riferisce l'intervista	740	747	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
	748	755	8	RISERVATO ISTAT
Madre incinta al momento dell'intervista	756	763	8	
	764	771	8	RISERVATO ISTAT
Intenzione di avere altri figli	772	779	8	
Numero di altri figli desiderati	780	787	8	
	788	795	8	RISERVATO ISTAT
	796	803	8	RISERVATO ISTAT
	804	811	8	RISERVATO ISTAT
Intenzione di avere almeno un altro figlio nei 3 anni successivi	812	819	8	
Età massima prevista per l'ultima gravidanza	820	827	8	
Motivo principale per non volere altri figli	828	835	8	
	836	853	18	RISERVATO ISTAT
Età del padre alla nascita del figlio	854	861	8	
Classe di età del padre alla nascita del figlio	862	869	8	
Età del padre all'intervista	870	877	8	
Classe di età del padre all'intervista	878	885	8	
Differenza di età fra il padre e la madre del bambino (in anni)	886	893	8	
	894	901	8	RISERVATO ISTAT
Età del padre al matrimonio	902	909	8	
Classe di età del padre al matrimonio	910	917	8	
Padre nato in Italia	918	925	8	
	926	931	6	RISERVATO ISTAT
	932	934	3	RISERVATO ISTAT
	935	937	3	RISERVATO ISTAT
	938	941	4	RISERVATO ISTAT
Padre cittadino italiano	942	949	8	
	950	957	8	RISERVATO ISTAT
Anno di acquisizione della cittadinanza italiana del padre	958	965	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
	966	969	4	RISERVATO ISTAT
Stato civile del padre	970	977	8	
Condizione professionale del padre del bambino all'intervista	978	985	8	
	986	993	8	RISERVATO ISTAT
Tipo di lavoro del padre	994	1001	8	
Lavoro del padre regolato da contratto	1002	1009	8	
Posizione nella professione alle dipendenze del padre	1010	1017	8	
Posizione nella professione autonoma del padre	1018	1025	8	
Lavoro del padre a tempo indeterminato o a termine	1026	1033	8	
Settore di attività economica del padre	1034	1041	8	
	1042	1049	8	RISERVATO ISTAT
Età del partner all'intervista	1050	1057	8	
Partner della madre (se non è il padre del bambino) nato in Italia	1058	1065	8	
	1066	1071	6	RISERVATO ISTAT
	1072	1074	3	RISERVATO ISTAT
	1075	1077	3	RISERVATO ISTAT
	1078	1081	4	RISERVATO ISTAT
Partner della madre (se non è il padre del bambino) cittadino italiano	1082	1089	8	
Anno di acquisizione della cittadinanza italiana del partner della madre (se non è il padre del bambino)	1090	1097	8	
	1098	1101	4	RISERVATO ISTAT
Stato civile del partner (se non è il padre del bambino) della madre	1102	1109	8	
Condizione professionale completa del partner della madre (se non è il padre del bambino)	1110	1117	8	
	1118	1125	8	RISERVATO ISTAT
Tipo di lavoro del partner (se non è il padre del bambino) della madre	1126	1133	8	
	1134	1141	8	RISERVATO ISTAT
Lavoro del partner (se non è il padre del bambino) regolato da contratto	1142	1149	8	
Posizione nella professione alle dipendenze del partner (se non è il padre del bambino)	1150	1157	8	
	1158	1165	8	RISERVATO ISTAT

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Posizione nella professione autonoma del partner (se non è il padre del bambino)	1166	1173	8	
	1174	1181	8	RISERVATO ISTAT
Lavoro del partner (se non è il padre del bambino) a tempo indeterminato o a termine	1182	1189	8	
Settore di attività economica del partner (se non è il padre del bambino)	1190	1197	8	
Paternità del I figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1198	1205	8	
	1206	1213	8	RISERVATO ISTAT
	1214	1221	8	RISERVATO ISTAT
I figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1222	1229	8	
Età della madre alla nascita del 1° figlio convivente	1230	1237	8	
Classe di età della madre alla nascita del 1° figlio convivente	1238	1245	8	
Paternità del II figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1246	1253	8	
	1254	1261	8	RISERVATO ISTAT
	1262	1269	8	RISERVATO ISTAT
II figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1270	1277	8	
Età della madre alla nascita del 2° figlio convivente	1278	1285	8	
Classe di età della madre alla nascita del 2° figlio convivente	1286	1293	8	
Paternità del III figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1294	1301	8	
	1302	1309	8	RISERVATO ISTAT
	1310	1317	8	RISERVATO ISTAT
III figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1318	1325	8	
Età della madre alla nascita del 3° figlio convivente	1326	1333	8	
Classe di età della madre alla nascita del 3° figlio convivente	1334	1341	8	
Paternità del IV figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1342	1349	8	
	1350	1357	8	RISERVATO ISTAT
	1358	1365	8	RISERVATO ISTAT
IV figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1366	1373	8	
Età della madre alla nascita del 4° figlio convivente	1374	1381	8	
Classe di età della madre alla nascita del 4° figlio convivente	1382	1389	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Paternità del V figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1390	1397	8	
	1398	1405	8	RISERVATO ISTAT
	1406	1413	8	RISERVATO ISTAT
V figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1414	1421	8	
Età della madre alla nascita del 5° figlio convivente	1422	1429	8	
Classe di età della madre alla nascita del 5° figlio convivente	1430	1437	8	
Paternità del VI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1438	1445	8	
	1446	1453	8	RISERVATO ISTAT
	1454	1461	8	RISERVATO ISTAT
VI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1462	1469	8	
Età della madre alla nascita del 6° figlio convivente	1470	1477	8	
Classe di età della madre alla nascita del 6° figlio convivente	1478	1485	8	
Paternità del VII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1486	1493	8	
	1494	1501	8	RISERVATO ISTAT
	1502	1509	8	RISERVATO ISTAT
VII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1510	1517	8	
Età della madre alla nascita del 7° figlio convivente	1518	1525	8	
Classe di età della madre alla nascita del 7° figlio convivente	1526	1533	8	
Paternità dell'VIII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1534	1541	8	
	1542	1549	8	RISERVATO ISTAT
	1550	1557	8	RISERVATO ISTAT
VIII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1558	1565	8	
Età della madre alla nascita dell'8° figlio convivente	1566	1573	8	
Classe di età della madre alla nascita dell'8° figlio convivente	1574	1581	8	
Paternità del IX figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1582	1589	8	
	1590	1597	8	RISERVATO ISTAT
	1598	1605	8	RISERVATO ISTAT
IX figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1606	1613	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Età della madre alla nascita del 9° figlio convivente	1614	1621	8	
Classe di età della madre alla nascita del 9° figlio convivente	1622	1629	8	
Paternità del X figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1630	1637	8	
	1638	1645	8	RISERVATO ISTAT
	1646	1653	8	RISERVATO ISTAT
X figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1654	1661	8	
Età della madre alla nascita del 10° figlio convivente	1662	1669	8	
Classe di età della madre alla nascita del 10° figlio convivente	1670	1677	8	
Paternità dell'XI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1678	1685	8	
	1686	1693	8	RISERVATO ISTAT
	1694	1701	8	RISERVATO ISTAT
XI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1702	1709	8	
Età della madre alla nascita dell'11° figlio convivente	1710	1717	8	
Classe di età della madre alla nascita dell'11° figlio convivente	1718	1725	8	
Presenza figli non conviventi	1726	1733	8	
Numero di figli non conviventi	1734	1741	8	
Condizione professionale della madre completa all'intervista	1742	1749	8	
	1750	1757	8	RISERVATO ISTAT
	1758	1765	8	RISERVATO ISTAT
Variazione nella condizione professionale della madre prima e dopo la gravidanza	1766	1773	8	
Anno di inizio del lavoro attuale della madre	1774	1781	8	
Tipo di lavoro della madre all'intervista	1782	1789	8	
Lavoro della madre all'intervista regolato da contratto	1790	1797	8	
Posizione nella professione alle dipendenze della madre all'intervista	1798	1805	8	
	1806	1813	8	RISERVATO ISTAT
Posizione nella professione autonoma della madre all'intervista	1814	1821	8	
	1822	1829	8	RISERVATO ISTAT
Lavoro della madre nel settore pubblico o privato	1830	1837	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Lavoro della madre all'intervista a tempo indeterminato o a termine	1838	1845	8	
Tipo di lavoro a termine della madre	1846	1853	8	
Tipo orario di lavoro della madre all'intervista	1854	1861	8	
Settore di attività economica della madre	1862	1869	8	
Lavoro della madre con orario fisso o flessibile	1870	1877	8	
Presenza difficoltà di conciliazione lavoro/famiglia	1878	1885	8	
Aspetto principale di difficoltà di conciliazione lavoro/famiglia	1886	1893	8	
Livello di soddisfazione del lavoro della madre	1894	1901	8	
Condizione professionale completa della madre in gravidanza	1902	1909	8	
Ripresa dell'attività lavorativa della madre dopo la nascita del bambino cui si riferisce l'intervista	1910	1917	8	
Età del bambino in mesi alla ripresa del lavoro della madre	1918	1925	8	
	1926	1933	8	RISERVATO ISTAT
Il lavoro della gravidanza coincide con quello attuale	1934	1941	8	
Anno di inizio del lavoro della madre in gravidanza	1942	1949	8	
Tipo di lavoro della madre in gravidanza	1950	1957	8	
Lavoro della madre in gravidanza regolato da contratto	1958	1965	8	
Lavoro della madre in gravidanza a tempo indeterminato o a termine	1966	1973	8	
	1974	1981	8	RISERVATO ISTAT
Lavoro della madre in gravidanza nel settore pubblico o privato	1982	1989	8	
	1990	1997	8	RISERVATO ISTAT
Tipo orario di lavoro della madre in gravidanza	1998	2005	8	
	2006	2013	8	RISERVATO ISTAT
Motivo del cambio di lavoro della madre	2014	2021	8	
Motivo attività lavorativa	2022	2029	8	RISERVATO ISTAT
Lavoro terminato durante la gravidanza	2030	2037	8	
Mesi del bambino al termine del lavoro	2038	2045	8	
Ricerca lavoro nelle ultime 4 settimane	2046	2053	8	
Motivo per cui la madre non cerca lavoro	2054	2061	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Affidamento del bambino a servizi per l'infanzia o ad altre persone	2062	2069	8	
Frequenza di affidamento del bambino	2070	2077	8	
Persone/servizi a cui il bambino viene prevalentemente affidato	2078	2085	8	
	2086	2093	8	RISERVATO ISTAT
Utilizzo anche saltuario di servizi per l'infanzia	2094	2101	8	
La madre avrebbe gradito mandare il bambino al nido	2102	2109	8	
Motivo per cui il bambino non frequenta il nido	2110	2117	8	
Aiuti da altri familiari o persone esterne alla famiglia	2118	2125	8	
Aiuti forniti ad altre persone	2126	2133	8	
I persona a cui viene fornito aiuto	2134	2141	8	
II persona a cui viene fornito aiuto	2142	2149	8	
III persona a cui viene fornito aiuto	2150	2157	8	
	2158	2165	8	RISERVATO ISTAT
	2166	2173	8	RISERVATO ISTAT
	2174	2181	8	RISERVATO ISTAT
	2182	2189	8	RISERVATO ISTAT
Titolo di godimento dell'abitazione	2190	2197	8	
Stanze di cui si compone l'abitazione	2198	2205	8	
	2206	2213	8	RISERVATO ISTAT
Percentuale di reddito speso mensilmente	2214	2221	8	
Possibilità di affrontare una spesa imprevista di 800 €	2222	2229	8	
Presenza di difficoltà economiche dopo la nascita del bambino	2230	2237	8	
Difficoltà economiche: pagamento dell'affitto/mutuo della casa in cui abita	2238	2245	8	
Difficoltà economiche: spese per la casa/pagamento di tasse o bollette	2246	2253	8	
Difficoltà economiche: pagamento di acquisti rateali	2254	2261	8	
Difficoltà economiche: spese per l'automobile	2262	2269	8	
Difficoltà economiche: spese sanitarie per la famiglia	2270	2277	8	
Difficoltà economiche: spese per il bambino (cibo, pannolini ecc.)/per altri figli	2278	2285	8	

Nome variabile	Posizione iniziale	Posizione finale	Lunghezza	Disponibilità
Difficoltà economiche: altro	2286	2293	8	
Grado di soddisfazione del proprio stato di salute (da 0 a 10)	2294	2301	8	
Grado di soddisfazione dello stato di salute degli altri familiari conviventi (da 0 a 10)	2302	2309	8	
Grado di soddisfazione della relazione con il partner (da 0 a 10)	2310	2317	8	
Grado di soddisfazione delle relazioni con gli altri familiari non conviventi (da 0 a 10)	2318	2325	8	
Grado di soddisfazione delle relazioni con amici (da 0 a 10)	2326	2333	8	
Grado di soddisfazione del tempo libero (da 0 a 10)	2334	2341	8	
Grado di soddisfazione della condizione abitativa (da 0 a 10)	2342	2349	8	
	2350	2350	1	RISERVATO ISTAT
Coefficiente di riporto all'universo NATI	2351	2370	20	
Coefficiente di riporto all'universo MADRI	2371	2390	20	
	2391	2410	20	RISERVATO ISTAT
	2411	2430	20	RISERVATO ISTAT

I cartellini

Nome variabile	Modalità/Descrizione
Ripartizione di iscrizione a 5	1=Nord-ovest, 2=Nord-est, 3=Centro, 4=Sud, 5=Isole
Ripartizione a 3	Ricavata mediante l'aggregazione di ripgeogr. 1=Nord, 2=Centro, 3=Mezzogiorno
Macroarea di provenienza della madre	0=Italia, 1=Unione Europea, Altri paesi europei, America settentrionale e Oceania, 2=Europa centro-orientale, 3=Africa, 4=Asia, 5=America centro-meridionale, 6=Apolide
Tipologia familiare	1=Madre con marito convivente/non convivente, 2=Madre con compagno convivente/non convivente, 3=Madre sola, 4=Madre sola con altri familiari
Tipologia di coppia (la cittadinanza della madre è quella all'iscrizione del bambino in Anagrafe)	1=Entrambi italiani, 2=Madre italiana/Padre straniero, 3=Madre straniera/Padre italiano, 4=Entrambi stranieri, 8=Non sa/Non risponde
Classe di età della madre alla nascita del bambino	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39, 5=40 e oltre
Classe di età della madre all'intervista	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39, 5=40 e oltre
Madre nata in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde
Madre residente in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde
Madre cittadina italiana	1=Sì, dalla nascita, 2=Sì, cittadinanza acquisita per matrimonio, 3=Sì, cittadinanza acquisita per residenza, 4=Sì, cittadinanza acquisita per altri motivi, 5=No, 8=Non risponde
Anni di residenza (in classi)	1= Fino a 2 anni, 2=3 anni, 3=4 anni, 4=5 anni, 5=6-9 anni, 6=10 anni e oltre
Residenza della madre preceduta da un periodo di soggiorno	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Titolo di studio della madre	1=Nessun titolo, 2=Licenza di scuola elementare, 3=Licenza media (o avviamento professionale), 4=Diploma di scuola superiore di 2-3 anni, 5=Diploma di scuola superiore di 4-5 anni, 6=Diploma terziario extra-universitario, 7=Diploma universitario e laurea, 8=Specializzazione post-laurea o dottorato di ricerca, 98=Non risponde/Non sa
Livello di istruzione della madre all'intervista	1=Alto, 2=Medio, 3=Basso, 8=Non sa/Non risponde
Stato civile della madre	1=Coniugato/a, 2=Celibe/Nubile, 3=Separata di fatto, 4=Separato/a legalmente, 5=Divorziato/a, 6=Vedovo/a
Matrimonio preceduto da una convivenza	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Stato civile della madre prima del matrimonio	1=Nubile, 2=Divorziata, 3=Vedova, 8=Non risponde
Presenza di progetti matrimoniali nei 3 anni successivi	1=Sicuramente sì, 2=Ci state pensando, 3=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda

Nome variabile	Modalità/Descrizione
Sesso del bambino	1=Maschio, 2=Femmina, 8=Non risponde
Paternità del bambino	1=Sì, 2=No
Riconoscimento del padre	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Nascita del bambino all'interno del matrimonio con il padre	1=Sì, 2=No
Classe di età della madre al matrimonio	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Nascita del bambino all'interno di una convivenza	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Bambino nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Corso parto	1=Sì, presso un ospedale, 2=Sì, presso un consultorio familiare, 3=Sì, presso una struttura privata, 4=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Motivi niente corso parto	1=Lo avevo già frequentato durante un'altra gravidanza/ho già avuto altri figli, 2=Non lo ritengo utile, 3=Non ho trovato una struttura disponibile, o vicina alla mia abitazione, 4=Per mancanza di tempo, 5=Non ne conoscevo l'esistenza/non ci ho pensato, 6=Dovevo stare a letto/problemi di salute, 7=Era già previsto che facessi un cesareo, 8=Ansia, paura del parto, 9=Parto anticipato, nato prematuro, 10=Mi sono informata/preparata diversamente (conoscenze personali, libri, internet, consigli di amici o parenti, ...), 11=Altro (Specificare), 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Chi ha seguito la gravidanza	1=Un ginecologo privato, 2=Un ginecologo pubblico, 3=Un'ostetrica, 4=Il medico di famiglia, 5=Nessuno, 6=Altro, 8=Non risponde
Genere del parto (semplice o gemellare)	1=Semplice, 2=Gemellare
Luogo del parto	1=Casa di cura privata (clinica non convenzionata), 2=Casa di cura privata convenzionata, 3=Istituto di cura pubblico (ospedale), 4=Abitazione, 5=Altro
Tipo di parto	1=Parto naturale, 2=Parto cesareo programmato, 3=Parto cesareo di urgenza
Insegnamento dell'allattamento al seno del personale sanitario	1=Sì, 2=No, aveva già esperienza con i suoi figli precedenti, 3=No, aveva già seguito un programma di formazione per l'allattamento, 4=No, per altri motivi, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Inizio dell'allattamento al seno	1=Nelle prime 12 ore dal parto, 2=Dopo le prime 12 ore dal parto, ma entro le prime 24, 3=Dopo le prime 24 ore, ma prima della dimissione, 4=Dopo la dimissione, una volta tornata a casa, 5=Non l'ho mai attaccato al seno
Modalità di allattamento al ritorno a casa	1=Solo al seno (latte materno), 2=Al seno e artificiale (misto), 3=Solo latte artificiale
Ordine di nascita del bambino IN CLASSI	1=1° ordine, 2=2° ordine, 3=3° ordine e oltre
Parità della madre (figli avuti dalla madre fino all'intervista) IN CLASSI	1=1 figlio, 2=2 figli, 3=3 figli e oltre
Nati vivi dopo il bambino cui si riferisce l'intervista	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde

Nome variabile	Modalità/Descrizione
Madre incinta al momento dell'intervista	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Intenzione di avere altri figli	1=Sicuramente sì, 2=Probabilmente sì, 3=Probabilmente no, 4=Sicuramente no, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Intenzione di avere almeno un altro figlio nei 3 anni successivi	1=Sicuramente sì, 2=Probabilmente sì, 3=Probabilmente no, 4=Sicuramente no, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Motivo principale per non volere altri figli	1=Motivi di età, 2=Raggiungimento del numero di figli desiderato, 3=Motivi economici, 4=Motivi di lavoro dell'intervistata e/o del partner, 5=Non ci sarebbe tempo per altre cose importanti della vita, 6=La gravidanza, il parto e la cura dei figli sono pesanti, 7=La crescita dei figli porta molte preoccupazioni e problemi, 8=Casa non adatta per una famiglia più numerosa, 9=Impossibilità di contare sull'aiuto costante di parenti e amici, 10=Impegno in oneri di cura di altri familiari, 11=Rapporto in crisi, coppia in separazione, 12=Mancanza di un partner, 13=Motivi di salute della coppia, 14=Difficoltà di conciliazione degli impegni familiari e lavorativi, 15=Il partner non vuole, 16=Altro, 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Classe di età del padre alla nascita del figlio	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Classe di età del padre all'intervista	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Classe di età del padre al matrimonio	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Padre nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Padre cittadino italiano	1=Sì, dalla nascita, 2=Sì, cittadinanza acquisita per matrimonio, 3=Sì, cittadinanza acquisita per residenza, 4=Sì, cittadinanza acquisita per altri motivi, 5=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Stato civile del padre	1=Coniugato/a, 2=Celibe/Nubile, 3=Separata di fatto, 4=Separato/a legalmente, 5=Divorziato/a, 6=Vedovo/a, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Condizione professionale del padre del bambino cui si riferisce l'intervista all'intervista	1=Occupato/a, 2=In cerca di una nuova occupazione, 3=In cerca di prima occupazione, 4=Casalingo/a, 5=Studente/studentessa, 6=Inabile al lavoro, 7=Ritirato/a dal lavoro, 8=In altra condizione, 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Tipo di lavoro del padre	1=Alle dipendenze, 2=Autonomo, 3=Di collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto), 4=Di prestazione d'opera occasionale, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro del padre regolato da contratto	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Posizione nella professione alle dipendenze del padre	1=Dirigente, 2=Quadro, 3=Impiegato, 4=Operaio, 5=Apprendista, 6=Lavoratore presso il proprio domicilio per conto di imprese, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Posizione nella professione autonoma del padre	1=Imprenditore, 2=Libero professionista (avvocato, medico, ecc.), 3=Lavoratore in proprio (commerciante, artigiano, ecc.), 4=Coadiuvante nell'azienda di un familiare, 5=Socio di cooperativa (produzione di beni e/o prestazioni di servizio), 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro del padre a tempo indeterminato o a termine	1=A tempo indeterminato (senza una scadenza), 2=A termine (tempo determinato), 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Settore di attività economica del padre	1=Agricoltura, caccia, pesca, 2=Industria, 3=Costruzioni, 4=Commercio, alberghi e ristoranti, 5=Trasporti e comunicazioni, 6=Servizi pubblici, sociali e alle persone, 7=Altro, 8=Non risponde, 9=Non sa

Nome variabile	Modalità/Descrizione
Partner della madre (se non è il padre del bambino) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Partner della madre (se non è il padre del bambino) cittadino italiano	1=Sì, dalla nascita, 2=Sì, cittadinanza acquisita per matrimonio, 3=Sì, cittadinanza acquisita per residenza, 4=Sì, cittadinanza acquisita per altri motivi, 5=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Stato civile del partner (se non è il padre del bambino) della madre	1=Coniugato/a, 2=Celibe/Nubile, 3=Separata di fatto, 4=Separato/a legalmente, 5=Divorziato/a, 6=Vedovo/a, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Condizione professionale completa del partner della madre (se non è il padre del bambino)	1=Occupato/a, 2=In cerca di una nuova occupazione, 3=In cerca di prima occupazione, 4=Casalingo/a, 5=Studente/studentessa, 6=Inabile al lavoro, 7=Ritirato/a dal lavoro, 8=In altra condizione, 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Tipo di lavoro del partner (se non è il padre del bambino) della madre	1=Alle dipendenze, 2=Autonomo, 3=Di collaborazione coordinata e continuativa, 4=Di prestazione d'opera occasionale, 8=Non risponde, 9=Non sa
Lavoro del partner (se non è il padre del bambino) regolato da contratto	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Posizione nella professione alle dipendenze del partner (se non è il padre del bambino)	1=Dirigente, 2=Quadro, 3=Impiegato, 4=Operaio, 5=Apprendista, 6=Lavoratore presso il proprio domicilio per conto di imprese, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Posizione nella professione autonoma del partner (se non è il padre del bambino)	1=Imprenditore, 2=Libero professionista (avvocato, medico, ecc.), 3=Lavoratore in proprio (commerciante, artigiano, ecc.), 4=Coadiuvante nell'azienda di un familiare, 5=Socio di cooperativa (produzione di beni e/o prestazioni di servizio), 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro del partner (se non è il padre del bambino) a tempo indeterminato o a termine	1=A tempo indeterminato, 2=A termine, 8=Non risponde, 9=Non sa
Settore di attività economica del partner (se non è il padre del bambino)	1=Agricoltura, caccia, pesca, 2=Industria, 3=Costruzioni, 4=Commercio, alberghi e ristoranti, 5=Trasporti e comunicazioni, 6=Servizi pubblici, sociali e alle persone, 7=Altro, 8=Non risponde, 9=Non sa
Paternità del I figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
I figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 1° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità del II figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
II figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 2° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità del III figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
III figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda

Nome variabile	Modalità/Descrizione
Classe di età della madre alla nascita del 3° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità del IV figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
IV figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 4° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità del V figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
V figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 5° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità del VI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
VI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 6° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità del VII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
VII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 7° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità dell'VIII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
VIII figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita dell'8° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità del IX figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
IX figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 9° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre

Nome variabile	Modalità/Descrizione
Paternità del X figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
X figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita del 10° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Paternità dell'XI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista)	1=Figlio suo e di suo marito/del suo compagno, 2=Figlio esclusivamente di suo marito/del suo compagno, 3=Figlio suo (Esclusivamente della donna o di una precedente unione), 4=Figlio adottivo o affidato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
XI figlio convivente (oltre quello cui si riferisce l'intervista) nato in Italia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Classe di età della madre alla nascita dell'11° figlio convivente	1=Fino a 24, 2=25-29, 3=30-34, 4=35-39 5=40 e oltre
Presenza figli non conviventi	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Condizione professionale della madre completa all'intervista	1=Occupato/a, 2=In cerca di una nuova occupazione, 3=In cerca di prima occupazione, 4=Casalingo/a, 5=Studente/studentessa, 6=Inabile al lavoro, 7=Ritirato/a dal lavoro, 8=In altra condizione
Variazione nella condizione professionale della madre prima e dopo la gravidanza	1=Occupata ora/Occupata prima, 2=Occupata ora/Non occupata prima, 3=Non occupata ora/Occupata prima, 4=Non occupata ora/Non occupata prima
Tipo di lavoro della madre all'intervista	1=Alle dipendenze, 2=Autonomo, 3=Di collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto), 4=Di prestazione d'opera occasionale
Lavoro della madre all'intervista regolato da contratto	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Posizione nella professione alle dipendenze della madre all'intervista	1=Dirigente, 2=Quadro, 3=Impiegato, 4=Operaio, 5=Apprendista, 6=Lavoratore presso il proprio domicilio per conto di imprese, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Posizione nella professione autonoma della madre all'intervista	1=Imprenditore, 2=Libero professionista (avvocato, medico, ecc.), 3=Lavoratore in proprio (commerciante, artigiano, ecc.), 4=Coadiuvante nell'azienda di un familiare, 5=Socio di cooperativa (produzione di beni e/o prestazioni di servizio), 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro della madre nel settore pubblico o privato	1=Pubblico, 2=Privato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro della madre all'intervista a tempo indeterminato o a termine	1=A tempo indeterminato (senza una scadenza), 2=A termine (tempo determinato), 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Tipo di lavoro a termine della madre	1=Periodo di formazione, stage o tirocinio, 2=Periodo di prova, 3=Lavoro stagionale, 4=Lavoro occasionale, discontinuo, occupazione di un posto vacante, 5=Lavoro per la realizzazione di un progetto, 6=Lavori socialmente utili, 7=Borsa di lavoro o piano di inserimento professionale, 8=Contratto di formazione e lavoro, 9=Contratto di apprendistato, 10=Contratto a termine inquadrato in un contratto collettivo, 11=Altro (Specificare), 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Tipo orario di lavoro della madre all'intervista	1=Tempo pieno, 2=Tempo parziale, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Settore di attività economica della madre	1=Agricoltura, caccia, pesca, 2=Industria, 3=Costruzioni, 4=Commercio, alberghi e ristoranti, 5=Trasporti e comunicazioni, 6=Servizi pubblici, sociali e alle persone,

Nome variabile	Modalità/Descrizione
	7=Altro, 8=Non risponde, 9=Non sa
Lavoro della madre con orario fisso o flessibile	1=Fisso, 2=Flessibile, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Presenza difficoltà di conciliazione lavoro/famiglia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Aspetto principale di difficoltà di conciliazione lavoro/famiglia	1=Lavoro a turni, lavoro pomeridiano o serale, lavoro durante il fine settimana, 2=Rigidità dell'orario di lavoro, 3=Orario di lavoro troppo lungo, 4=Periodo di ferie troppo breve o impossibilità di scegliere liberamente il periodo di ferie, 5=Frequenti trasferte, 6=Troppo tempo necessario per raggiungere il posto di lavoro, 7=Lavoro fisicamente troppo faticoso, 8=Lavoro troppo coinvolgente, è difficile fare uno "stacco", 9=Frequenti riunioni, corsi di formazione e/o di aggiornamento, 10=Rapporti con i colleghi/superiori, 11=Altro, 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Condizione professionale completa della madre in gravidanza	1=Occupato/a, 2=in cassa integrazione, 3=In cerca di una nuova occupazione, 4=In cerca di prima occupazione, 5=Casalingo/a, 6=Studente/studentessa, 7=Inabile al lavoro, 8=Ritirato/a dal lavoro, 9=In altra condizione
Ripresa dell'attività lavorativa della madre dopo la nascita del bambino cui si riferisce l'intervista	1=Sì, attualmente sta lavorando, 2=Sì, ma è di nuovo in congedo/aspettativa, 3=Sì, ma in seguito è stata posta in cassa integrazione/mobilità, 4=Sì, ma in seguito ha lasciato/perso il lavoro, 5=No, è ancora in congedo/aspettativa, 6=No, è stata posta in cassa integrazione, 7=No, non ha più ripreso a lavorare
Il lavoro della gravidanza coincide con quello attuale	1=Sì, 2=No, è una attività diversa
Tipo di lavoro della madre in gravidanza	1=Alle dipendenze, 2=Autonomo, 3=Di collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto), 4=Di prestazione d'opera occasionale, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro della madre in gravidanza regolato da contratto	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro della madre in gravidanza a tempo indeterminato o a termine	1=A tempo indeterminato (senza una scadenza), 2=A termine (tempo determinato), 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Lavoro della madre in gravidanza nel settore pubblico o privato	1=Pubblico, 2=Privato, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Tipo orario di lavoro della madre in gravidanza	1=Tempo pieno, 2=Tempo parziale, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Motivo del cambio di lavoro della madre	1=Mi sono licenziata, 2=Ho cessato l'attività, 3=Sono stata licenziata perché l'azienda ha dovuto procedere ad un ridimensionamento del personale, 4=Sono stata licenziata perché ha chiuso l'azienda, 5=Sono stata licenziata per altro motivo, 6=Si è concluso un contratto di lavoro a tempo determinato, 7=Si è conclusa una collaborazione/consulenza, 8=Sono stata posta in mobilità, 9=Sono andata in pensione, 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Lavoro terminato durante la gravidanza	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Ricerca lavoro nelle ultime 4 settimane	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Motivo per cui la madre non cerca lavoro	1=Vorrei avere altri figli, 2=Per prendermi cura dei figli, 3=Per prendermi cura di altri familiari, 4=Perché il mio partner preferisce che mi dedichi alla famiglia, 5=A causa dei servizi per l'infanzia carenti, 6=Vorrei dedicarmi allo studio, 7=Ho già trovato un lavoro che inizierà fra più di 3 mesi, 8=Sto aspettando gli esiti di passate azioni di ricerca, 9=Per problemi di salute/personali, 10=Non mi interessa/non ne ho bisogno, 11=Per motivi di età, 12=Non so che lavoro potrei fare, 13=In questo periodo di crisi non si trova lavoro,

Nome variabile	Modalità/Descrizione
	14=Altro, 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Affidamento del bambino a servizi per l'infanzia o ad altre persone	1=Sì, 2=No, non ne avverto l'esigenza, 3=No, non ho nessuno a cui poterlo affidare, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Frequenza di affidamento del bambino	1=Quotidianamente, 2=Per alcuni giorni durante la settimana, 3=Occasionalmente, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Persone/servizi a cui il bambino viene prevalentemente affidato	1=Il compagno/marito/padre, 2=I nonni, 3=Altri familiari, 4=Amici/vicini di casa, 5=Baby sitter/colf/badante, 6=Asilo nido, 7=Altro retribuito, 8=Altro non retribuito, 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Utilizzo anche saltuario di servizi per l'infanzia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
La madre avrebbe gradito mandare il bambino al nido	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Motivo per cui il bambino non frequenta il nido	1=Non ci sono asili nido nel mio comune, 2=Asili troppo distanti da casa, 3=Mancanza di posti, 4=Retta troppo cara, 5=Gli orari e/o la struttura di zona non andavano bene, 6=L'ho ritirato perché si ammalava spesso, 7=L'ho ritirato perché non si è adattato bene, 8=L'ho ritirato perché non ero soddisfatta delle cure date al bambino, 9=Motivi di salute del bambino, 10=Il padre o altri familiari non erano d'accordo, 11=Sta per iniziare l'inserimento (massimo entro 3 mesi), 12=Altro (Specificare), 98=Non risponde, 99=Non sa, non ricorda
Aiuti da altri familiari o persone esterne alla famiglia	1=Sì, da persone conviventi, 2=Sì, da persone non conviventi, 3=Sì, da persone conviventi e non conviventi, 4=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Aiuti forniti ad altre persone	1=Sì, a persone conviventi, 2=Sì, a persone non conviventi, 3=Sì, a persone conviventi e non conviventi, 4=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
I persona a cui viene fornito aiuto	1=A genitori/suoceri, 2=Ad altri familiari, 3=Ad amici o conoscenti, 4=Ad altre persone, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
II persona a cui viene fornito aiuto	1=A genitori/suoceri, 2=Ad altri familiari, 3=Ad amici o conoscenti, 4=Ad altre persone, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
III persona a cui viene fornito aiuto	1=A genitori/suoceri, 2=Ad altri familiari, 3=Ad amici o conoscenti, 4=Ad altre persone, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Titolo di godimento dell'abitazione	1=In affitto o subaffitto, 2=Di proprietà con mutuo da estinguere, 3=Di proprietà senza mutuo da estinguere, 4=In usufrutto, 5=Altro, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Percentuale di reddito speso mensilmente	1=Meno della metà, 2=Circa la metà, 3=Più della metà, 4=Tutto, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Possibilità di affrontare una spesa imprevista di 800 €	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Presenza di difficoltà economiche dopo la nascita del bambino	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Difficoltà economiche: pagamento dell'affitto/mutuo della casa in cui abita	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Difficoltà economiche: spese per la casa/pagamento di tasse o bollette	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Difficoltà economiche: pagamento di acquisti rateali	1=Sì, 2=No, 3=N.A., 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda

Nome variabile	Modalità/Descrizione
Difficoltà economiche: spese per l'automobile	1=Sì, 2=No, 3=N.A., 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Difficoltà economiche: spese sanitarie per la famiglia	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Difficoltà economiche: spese per il bambino (cibo, pannolini ecc.)/per altri figli	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda
Difficoltà economiche: altro	1=Sì, 2=No, 8=Non risponde, 9=Non sa, non ricorda

Le principali definizioni e classificazioni

Si riportano in questa appendice alcune definizioni e classificazioni adottate per le principali variabili rilevate dall'indagine.

CONIUGE CONVIVENTE

Ci riferiamo anche ai mariti/compagni che non convivono quotidianamente con l'intervistata per motivi che esulano dall'interruzione della relazione affettiva. Ad esempio, se il marito/compagno della donna vive altrove per motivi di studio, lavoro, ecc., va considerato "coniuge/compagno convivente"; se invece la donna, pur avendo un marito, non ci convive per motivi di interruzione della relazione affettiva, il campo relativo non dovrà essere riempito.

Eventuali ex-coniugi/ex-compagni conviventi (ossia nel caso in cui la donna sia "separata in casa") vanno inclusi nel conteggio del numero di persone che compongono la famiglia e – nel quesito successivo – classificati come "Altri familiari o altre persone conviventi".

Eventuali figli in affidamento condiviso vanno inclusi nel conteggio del numero dei componenti della famiglia. I figli non conviventi, invece, non vanno inclusi tra il numero di componenti della famiglia.

TITOLO DI STUDIO (si intende quello più elevato conseguito):

1. *Nessun titolo*: per le persone che non hanno conseguito la licenza elementare;
2. *Licenza di scuola elementare*;
3. *Licenza media (o avviamento professionale)*: per coloro che l'hanno conseguito prima dell'istituzione della scuola media unificata;
4. *Diploma di scuola superiore di 2-3 anni che non permette l'iscrizione all'Università*: per le persone in possesso di una qualifica o licenza ottenuta dopo un ciclo di studi inferiore a quattro anni (es. Licenza di maestro d'arte, Maestra d'asilo, Danzatore, ecc.);
5. *Diploma di scuola superiore di 4-5 anni che permette l'iscrizione all'Università: (4 anni più eventuale anno integrativo o 5 anni)*: (es. Perito edile, Ragioniere, Liceo classico, ecc.);
6. *Diploma terziario extra-universitario*: per le persone che hanno conseguito un diploma presso strutture quali l'Accademia Belle Arti, l'Istituto Superiore Industrie Artistiche, l'Accademia di arte drammatica, il Perfezionamento Accademia di Danza, il Perfezionamento Conservatorio, il Perfezionamento presso un Istituto di Musica Pareggiato, il Diploma accademico di alta formazione artistica e musicale, ecc.);
7. *Diploma universitario di 2-3 anni, Scuola diretta a fini speciali, Scuola parauniversitaria*: per le persone che hanno conseguito dopo un corso di studi presso Accademie o Università, di durata generalmente inferiore a quattro anni, un diploma parauniversitario o una laurea breve (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, paleografia e filosofia musicale, ecc.). In particolare il diploma universitario ha una durata non inferiore a due anni e non superiore a tre.
8. *Laurea di 3 anni di primo livello (nuovo ordinamento)*: per le persone che hanno conseguito un diploma di laurea al termine di un corso di laurea universitario della durata minima di 3 anni;
9. *Laurea specialistica di 2 anni di secondo livello (nuovo ordinamento)*: per le persone che hanno conseguito un diploma di laurea al termine di un corso di laurea universitario di secondo livello della durata di 2 anni;
10. *Laurea di 4 anni o più (vecchio ordinamento o nuova laurea specialistica a ciclo unico)*: per le persone che hanno conseguito un diploma di laurea al termine di un corso di laurea universitario della durata

minima di 4/6 anni (vecchio ordinamento) oppure la laurea specialistica a ciclo unico della durata minima di 5/6 anni (nuovo ordinamento);

11. *Specializzazione post-laurea (compresi master universitari di primo o secondo livello);*

12. *Dottorato di ricerca*

FIGLIO SUO E DEL SUO COMPAGNO/MARITO

Si intende figlio della madre intervistata e del marito o compagno indicato nel quesito sui familiari conviventi con la donna;

FIGLIO SUO

Si intende:

- figlio della madre intervistata che ha dichiarato di non convivere né con un marito né con un compagno;
- oppure
- figlio che la madre ha avuto precedentemente alla relazione con l'attuale marito convivente o attuale compagno convivente;

ALLATTAMENTO DOPO IL PARTO AL RIENTRO A CASA

Il riferimento temporale di questo quesito è il momento del rientro a casa; se la donna al rientro a casa allattava esclusivamente al seno e dopo pochi giorni ha iniziato ad allattare il bambino con latte artificiale, la risposta corretta è comunque "solo al seno";

CONDIZIONE PROFESSIONALE

La rilevazione della condizione professionale (attuale e passata) dell'intervistata, del padre di ^Bambino/attuale partner della madre deve avvenire secondo le seguenti modalità:

1. *Occupato*: chi svolge un'attività autonoma, alle dipendenze o di collaborazione da cui trae un profitto o una retribuzione (salario, stipendio, ecc.) o collabora con un familiare che svolge attività lavorativa in conto proprio, senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante), anche se non retribuita. Sono inoltre da considerare come occupati le persone che svolgono un'attività lavorativa in qualità di apprendisti, tirocinanti, nonché persone assunte con contratto di formazione lavoro (C.F.L.), le persone che godono di borse di studio o che svolgono stages retribuiti, ivi compresi coloro che frequentano corsi post-laurea, di dottorato di ricerca o di specializzazione. L'intervistatrice tenga sempre presente la naturale tendenza della donna a dichiararsi casalinga anche quando svolge determinate attività lavorative (sarta, ricamatrice, coadiuvante di familiari coltivatori diretti o negozianti, ecc.);
2. *In cerca di nuova occupazione*: chi avendo perduto una precedente occupazione è alla ricerca attiva di una nuova occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
3. *In cerca di prima occupazione*: chi non ha mai lavorato ma è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;

4. *Casalinga/o*: chi si dedica prevalentemente alle cure della propria famiglia o della propria casa. L'intervistatrice tenga sempre presente la naturale tendenza della donna a dichiararsi casalinga anche quando svolge determinate attività lavorative (sarta, ricamatrici, coadiuvante di familiari coltivatori diretti o negozianti, ecc.);
5. *Studente*: chi frequenta un corso di studi;
6. *Inabile al lavoro*: chi è fisicamente impossibilitato a svolgere un'attività lavorativa per motivi di salute;
7. *Ritirato dal lavoro*: chi ha cessato definitivamente un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa. La figura di ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quelle di pensionato in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode in una pensione e non sempre chi gode di una pensione ha lavorato (casalinghe, anziani, ecc.);
8. *In altra condizione*: chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (ad es. benestante, arresti domiciliari, detenuti, pensionato che percepisce una pensione per motivi diversi dall'aver svolto un'attività lavorativa (pensione di reversibilità o pensione sociale), ecc.).

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (1)

Lavoratori dipendenti

Sono coloro che prestano il loro lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico o privato e sono di norma pagati con salario o stipendio.

Sono da considerare dipendenti: impiegati, operai, commessi, apprendisti, lavoratori interinali, insegnanti, artigiani non proprietari delle officine, botteghe o altro.

In questa posizione vanno collocati anche i lavoratori a domicilio che operano presso il proprio domicilio (o in altro locale di cui abbiano disponibilità), con mezzi tecnici e organizzativi propri o di terzi, per conto di imprese (industriali, commerciali o artigiane) o di altri lavoratori autonomi.

Lavoratori autonomi

Sono coloro che svolgono un lavoro in proprio da soli o con altri soci, essendo essi stessi i proprietari di tutti gli strumenti tecnici ed organizzativi necessari.

Sono da considerare lavoratori indipendenti: commercianti, artigiani, soci di cooperative, infermieri a domicilio, baby-sitter, odontotecnici o altro.

In questa posizione vanno collocati anche i coadiuvanti familiari e cioè coloro che collaborano con un familiare che svolge un'attività in conto proprio, senza avere un contratto.

Lavoratori con contratto di collaborazione

I collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) sono dei lavoratori parasubordinati, perché rappresentano una categoria intermedia fra il lavoro autonomo ed il lavoro dipendente. Essi lavorano infatti in piena autonomia operativa, escluso ogni vincolo di subordinazione, ma nel quadro di un rapporto unitario e continuativo con il committente del lavoro. Sono pertanto funzionalmente inseriti nell'organizzazione aziendale e possono operare

all'interno del ciclo produttivo del committente, al quale viene riconosciuto un potere di coordinamento dell'attività del lavoratore con le esigenze dell'organizzazione aziendale.

Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto) prevede l'obbligo per il datore di lavoro di versare i contributi previdenziali presso l'INPS.

Lavori con contratto di prestazione d'opera

Si può parlare di prestazioni d'opera (chiamate anche consulenze professionali) quando una persona, dietro corrispettivo, si impegna a compiere un'opera o un servizio prevalentemente attraverso il proprio lavoro e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

La prestazione occasionale d'opera presenta le seguenti caratteristiche:

- assenza di un vincolo di subordinazione: in particolare, assenza di vincoli di orario;
- prestazione resa a favore di un committente;
- prestazione occasionale, ossia avente il requisito dell'unicità e della saltuarietà: viene affidato un unico incarico, anche se l'assolvimento dello stesso richiede una serie di atti esecutivi da compiersi nel corso di un certo periodo di tempo, non reiterato più volte;
- nessun impiego di mezzi organizzati.

Il contratto di prestazione d'opera occasionale prevede invece l'obbligo di applicazione della ritenuta d'acconto.

Possono far parte della categoria dei collaboratori/prestatori d'opera sia coloro che svolgono mansioni di tipo prevalentemente intellettuale (ricercatori di vario tipo, giornalisti free-lance, correttori di bozze, ecc.), sia quanti svolgono mansioni di tipo prevalentemente manuale (collaboratori domestici, ecc.).

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (2)

Per posizione nella professione si intende il ruolo che il lavoratore ricopre all'interno dell'azienda presso cui presta servizio o di cui è titolare.

Le posizioni nella professione previste per i lavoratore **dipendenti** sono sei:

1. *Dirigente*. È chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplica la sua funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa o dell'ente, sia esso privato o pubblico. Sono dirigenti, ad esempio, i magistrati, i direttori generali, i professori universitari, gli imprenditori di piccole e medie aziende.
2. *Quadro*. È chi, nel campo tecnico o scientifico e amministrativo, svolge funzioni direttive e/o coordinamento nell'ambito di un servizio o di un ufficio con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia. Sono quadri, ad esempio, i segretari comunali, i professori delle scuole secondarie di I e II grado.
3. *Impiegato*. Fa parte di questa categoria: chi collabora, con adeguata autonomia operativa o nei limiti di principio o procedure, allo svolgimento dell'attività compresa nel campo in cui opera; chi svolge attività di mera esecuzione; chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati, chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico pratica, gruppi di altri lavoratori. Ricoprono una posizione professionale intermedia, ad esempio, gli insegnanti delle scuole materne e elementari.
4. *Operaio*: in questa categoria rientrano i capi operaio, gli operai specializzati, gli operai subalterni ed assimilati. Per capo operaio si intende chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza

tecnico-pratica, gruppi di altri operai esercitando a volte un certo potere di iniziativa per la condotta delle lavorazioni. Viene classificato come operaio specializzato, qualificato, comune chi esercita un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze specialistiche o tecnico-pratiche. Infine sono operai subalterni ed assimilati gli uscieri, i bidelli guardiani e simili, ossia chi esercita un'attività manuale non compresa nelle categorie precedenti.

5. *Apprendista*. È classificato come apprendista chi esercita un'attività lavorativa finalizzata all'apprendimento di un mestiere, l'addestramento al lavoro ed all'acquisizione di specifiche competenze che consentono l'ottenimento di una qualificazione professionale.
6. *Lavoratore presso il proprio domicilio per conto di imprese*: rientra in questa categoria chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori.

Le posizioni nella professione previste per i lavoratori **autonomi** sono cinque:

1. *Imprenditore*: chi gestisce in proprio un'impresa (agricola, industriale, commerciale, di servizi, ecc.).
2. *Libero professionista*: chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (notaio, avvocato, medico, dentista, ingegnere edile, ecc.).
3. *Lavoratore in proprio*: chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda, industriale o commerciale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili; chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto dei consumatori e non su commissioni di imprese.
4. *Coadiuvante nell'azienda di un familiare*: chi collabora con un familiare che svolge un'attività in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da un contratto (es. moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.).
5. *Socio di cooperativa (produzione di beni e/o prestazioni di servizi)*: chi è membro attivo di una cooperativa di produzione di beni e/o servizi indipendentemente dalla specie di attività in cui la cooperativa è operante, cioè chi, come corrispettivo all'opera prestata non percepisce una remunerazione regolata da contratti di lavoro, ma un compenso proporzionato alla prestazione e/o una quota parte degli utili dell'impresa.

LAVORO A TERMINE

Un'occupazione deve considerarsi "a termine" o "a tempo determinato" quando il lavoratore e il datore di lavoro hanno convenuto e/o stipulato un rapporto di lavoro che si scioglie quando si verifichino determinate condizioni obiettive e predeterminate (per esempio: scadenza di un termine, esaurimento di un compito, raggiungimento di uno scopo, ritorno del dipendente temporaneamente sostituito, ecc.). In genere nei contratti di lavoro a tempo determinato, i termini di scadenza sono espressamente menzionati.

In mancanza di criteri certi ed oggettivi che stabiliscono il termine dell'occupazione o dell'accordo di lavoro, l'occupazione o l'accordo sono da considerarsi a tempo indeterminato.

Tutte le persone con occupazioni stagionali, occasionali, saltuarie, nonché, quelle con contratti di formazione professionale, dovranno indicare "occupazione a termine".

In caso di occupazione a tempo determinato (ossia ha un contratto a termine), viene chiesto di specificare il tipo di contratto. L'intervistatrice lascerà rispondere la madre spontaneamente e, qualora vi fossero esitazioni, leggerà le modalità di risposta finché la donna non indicherà quali tra queste è quella esatta.

Oltre a "Altro (Specificare)", le modalità di risposta previste sono:

Periodo di formazione, stage o tirocinio: sono compresi i periodi di formazione anche se non retribuiti.

Rientrano in questa categoria anche i corsi post-laurea, di specializzazione, i dottorati di ricerca.

Periodo di prova: i contratti di lavoro possono prevedere un periodo di prova iniziale (di durata massima prestabilita, non rinnovabile o prorogabile) che consente di verificare le capacità professionali e la personalità del lavoratore. Durante il periodo di prova sia il lavoratore che il datore di lavoro possono recedere il contratto di lavoro senza obbligo di preavviso.

Lavoro Stagionale: è il lavoro che viene svolto in modo continuativo, ma solo in alcuni periodi dell'anno, più o meno prolungati.

Ad esempio, svolgono lavori stagionali: il bagnino (che lavora da aprile a ottobre), l'operatore turistico, l'animatore turistico, il vendemmiatore, ecc.

Lavoro occasionale discontinuo/occupazione di un posto vacante: sono tutti quei lavoro occasionali che vengono svolti di tanto in tanto (per brevi periodi di tempo), senza una cadenza regolare o prevedibile.

Ad esempio, ha svolto un lavoro occasionale una persona che è stata chiamata da una società ad effettuare interviste telefoniche per una settimana e non sa se il lavoro si ripresenterà.

Lavoro per la realizzazione di un progetto: varie tipologie contrattuali diverse da co.co.co., co.co.pro. e prestatore d'opera.

Lavori socialmente utili: sono lavori che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, il cui datore di lavoro è lo Stato o il Comune. Hanno una durata limitata nel tempo, e sono rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni straordinaria, ai disoccupati o ai soggetti in cerca di prima occupazione.

Borsa di lavoro o Piano di inserimento professionale (P.I.P.): il piano di inserimento professionale è uno strumento di accesso al mercato del lavoro, che offre ai giovani tra i 18 e 25 anni in possesso di qualifica (o ai laureati disoccupati o inoccupati fino ai 29 anni) l'opportunità di svolgere un'esperienza finalizzata all'acquisizione di maggiori competenze e consapevolezza nelle future scelte professionali. Il PIP non dà luogo all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato e ha una durata massima di 960 ore.

Contratto di formazione lavoro: è un contratto che può avere una durata non superiore ai 24 mesi. Questo tipo di contratto è finalizzato all'acquisizione di professionalità intermedie o elevate oppure all'agevolazione dell'inserimento professionale attraverso una esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto produttivo e organizzativo.

Contratto di apprendistato: è un rapporto di lavoro a tempo determinato rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni. L'imprenditore o l'azienda si impegna a fornire al giovane apprendista la formazione necessaria per acquisire una qualifica professionale.

Contratto a termine inquadrato in un contratto collettivo: è un contratto a tempo determinato che prevede una scadenza del rapporto di lavoro e può essere a tempo pieno o part-time.

LAVORO PART-TIME

Il lavoro si definisce part-time quando il lavoratore, in base ad un accordo con il datore di lavoro, è tenuto a prestare un orario inferiore a quello normalmente in vigore per gli altri occupati dell'ambiente di lavoro in cui opera.

RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA

Per ramo di attività economica si intende il settore di attività esclusivo o principale dello stabilimento, ufficio, ente, azienda agricole, negozio, studio professionale, ecc., da cui la persona dipende o di cui è titolare.

La classificazione del ramo di attività economica avviene seguendo la schematizzazione di seguito proposta. In particolare accanto ai 13 macro settori previsti vengono indicate le principali attività che ne fanno parte.

1. *Agricoltura, caccia e pesca*: sono incluse le attività produttive che utilizzano le risorse di origine vegetale ed animale. La sezione include attività dell'agricoltura, della zootecnia, della silvicoltura, della cattura di animali in aree di allevamento o ripopolamento o nei loro habitat naturali.
2. *Industria dell'energia, estrazione materiali energetici*: l'estrazione da cave e miniere include l'estrazione dei minerali che si presentano in natura allo stato solido (carbone e minerali), liquido (petrolio) o gassoso (gas naturale). Questa sezione include attività supplementari mirate alla preparazione dei materiali grezzi per la commercializzazione, per esempio, la frantumazione, la macinazione, il lavaggio, l'essiccazione, la cernita, la concentrazione di minerali, la liquefazione del gas naturale e l'agglomerazione dei combustibili solidi.

Questa sezione include anche l'attività di fornitura di energia elettrica, gas naturale, vapore, acqua calda e simili attraverso una infrastruttura permanente (rete) con linee, tubature o condotte. È inclusa anche la distribuzione di elettricità, gas, vapore, acqua calda e simili in complessi industriali e edifici residenziali.

Questa sezione include pertanto la gestione di aziende elettriche e del gas, che generano, controllano e distribuiscono energia elettrica o gas. È inoltre inclusa l'erogazione di vapore e la fornitura di aria condizionata.

Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata: questa sezione include l'attività di fornitura di energia elettrica, gas naturale, vapore, acqua calda e simili attraverso una infrastruttura permanente (rete) con linee, tubature o condotte. L'estensione della rete non è determinante; è inclusa anche la distribuzione di elettricità, gas, vapore, acqua calda e simili in complessi industriali e edifici residenziali. Questa sezione include pertanto la gestione di aziende elettriche e del gas, che generano, controllano e distribuiscono energia elettrica o gas. È inoltre inclusa l'erogazione di vapore e la fornitura di aria condizionata.

Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento: questa sezione include le attività legate alla gestione (inclusa la raccolta, il trattamento e lo smaltimento) di varie forme di rifiuti, quali rifiuti solidi o non solidi industriali o domestici, come pure la gestione di siti contaminati. Il prodotto che risulta dal processo di trattamento dei rifiuti può essere smaltito oppure può diventare un input in altri processi di produzione. Anche le attività di fornitura di acqua sono incluse in questa sezione, in quanto spesso sono condotte insieme al trattamento dei reflui, o comunque dalle stesse unità.

3. *Industria della trasformazione*: include la trasformazione fisica o chimica di materiali, sostanze o componenti in nuovi prodotti. I materiali, le sostanze o i componenti trasformati sono materie prime che provengono dall'agricoltura, dalla silvicoltura, dalla pesca, dall'estrazione di minerali oppure sono il prodotto di altre attività manifatturiere. L'alterazione, la rigenerazione o la ricostruzione sostanziale dei prodotti sono in genere considerate attività manifatturiere. Le attività manifatturiere spesso sono effettuate in stabilimenti, fabbriche od opifici che utilizzano macchine a motore e apparecchiature di movimentazione dei materiali. Rientrano in questa sezione anche le unità che trasformano manualmente materiali e sostanze in nuovi prodotti, quelle che effettuano la manifattura nell'abitazione del lavoratore e le unità che vendono al pubblico prodotti fabbricati nei medesimi locali in cui avviene la vendita, quali panetterie e sartorie di abiti su misura. Il nuovo prodotto trasformato può essere finito, ossia pronto per l'utilizzo o il consumo, oppure può trattarsi di un prodotto semilavorato destinato ad un'ulteriore attività manifatturiera.
4. *Industria delle costruzioni*: questa sezione comprende l'attività generica e specializzata per la costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile (es. autostrade, strade, ponti, ...). Essa include i nuovi lavori, le riparazioni, le aggiunte, le alterazioni, l'installazione nei cantieri di edifici prefabbricati o di strutture e le costruzioni di natura temporanea.
5. *Commercio*: in questa sezione vengono classificate le attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio (ossia vendita senza trasformazione) di ogni genere di beni, nonché la fornitura di servizi correlati alla vendita di merci. La vendita all'ingrosso e quella al dettaglio costituiscono le fasi finali della catena di distribuzione di merci. Sono incluse in questa sezione anche la riparazione di autoveicoli e di motocicli.

6. *Alberghi e ristoranti*: in questa sezione sono incluse le strutture che forniscono alloggio per brevi periodi a visitatori e viaggiatori, nonché pasti e bevande pronti per il consumo. La quantità e i tipi di servizi complementari forniti dalle strutture di questa sezione possono variare ampiamente. Questa sezione esclude la fornitura di alloggio per lunghi periodi, che viene classificata nelle Attività Immobiliari. Inoltre, è esclusa la preparazione di alimenti o bevande non pronte per il consumo immediato o vendute tramite canali di distribuzione indipendenti, ovvero tramite attività di commercio all'ingrosso o al dettaglio. La preparazione di questo tipo di alimenti è classificata nelle Attività manifatturiere.
7. *Trasporti e comunicazioni: trasporto e magazzinaggio*: in questa sezione sono comprese le attività di trasporto di passeggeri o merci effettuate su base regolare o meno per ferrovia, mediante condotte, su strada, per via d'acqua o aereo e le attività ausiliarie quali servizi ai terminal, parcheggi, centri di movimentazione e di magazzinaggio di merci eccetera, l'attività di noleggio di mezzi di trasporto con autista od operatore. Sono anche incluse le attività postali ed i servizi di corriere. Sono inclusi anche i trasporti di passeggeri a fini ricreativi. Questa sezione include i servizi di ristorazione e bar effettuati dalle stesse imprese che effettuano il trasporto.
- Informazione e comunicazione: questa sezione include la produzione e la distribuzione di informazioni e prodotti culturali, la gestione dei mezzi per la trasmissione e per la distribuzione di tali prodotti, nonché le attività relative alla trasmissione di dati e comunicazioni, le attività relative all'information technology (tecnologie dell'informatica) e le attività di altri servizi di informazione.
- Le componenti principali di questa sezione sono: le attività di editoria, inclusa l'edizione di software, le attività di produzioni cinematografiche e di registrazioni musicali, le attività di trasmissione e programmazione radiofonica e televisiva, le telecomunicazioni, le attività di informatica e le attività legate ad altri servizi di informazione. Le attività legate all'editoria includono l'acquisizione dei diritti d'autore di contenuti (prodotti di informazione) e l'erogazione di tali prodotti al pubblico attivando (o prendendo accordi per) la riproduzione e la distribuzione degli stessi in varie forme. Tutte le possibili forme di editoria (in forma cartacea, elettronica o audio, su internet, su supporto multimediale, ad esempio testi su Cd-Rom eccetera) sono incluse in questa sezione.
8. *Intermediazioni monetarie e finanziarie, attività immobiliari*: questa sezione include le attività di intermediazione finanziaria, incluse le assicurazioni, le riassicurazioni e i fondi pensione, nonché le attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria. Sono incluse anche le attività di assunzione e detenzione di attività finanziarie, quali l'attività delle holding, delle società fiduciarie, delle società di gestione dei fondi ed altri intermediari finanziari.
- Attività immobiliari: questa sezione include le attività di locatori, agenti e/o mediatori che operano nell'ambito di uno o più dei seguenti settori: vendita e acquisto di immobili, affitto di immobili, fornitura di altri servizi immobiliari quali la valutazione di immobili o le attività di agenti immobiliari per conto terzi. Le attività incluse in questa sezione possono essere effettuate su beni immobili propri o in affitto ed anche per conto terzi. Questa sezione include anche gli amministratori di beni immobili.
9. *Servizi alle imprese e altre attività professionali o imprenditoriali*:
- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese: le attività previste in questa sezione possono essere svolte non solo a favore di imprese e/o istituzioni, ma anche a favore di utenti finali.
- Attività professionali, scientifiche e tecniche: Questa sezione comprende le attività specialistiche professionali, scientifiche e tecniche. Tali attività richiedono un elevato livello di preparazione e mettono a disposizione degli utenti conoscenze e capacità specialistiche.
10. *Pubblica amministrazione, difesa, assicurazioni sociali e obbligatorie*: in questa sezione vengono classificate le attività di natura governativa normalmente svolte dalle amministrazioni pubbliche. Sono incluse le attività di promulgazione e di interpretazione giuridica delle leggi e dei relativi regolamenti attuativi, oltre all'amministrazione dei programmi fondati su tali leggi, le attività legislative, il regime fiscale, la difesa nazionale, l'ordine e la sicurezza pubblica, i servizi per l'immigrazione, gli affari esteri e l'amministrazione dei programmi di governo. Questa sezione include anche le attività connesse all'assicurazione sociale obbligatoria.
11. *Istruzione, sanità e altri servizi sociali*: in questa sezione viene classificata l'istruzione a qualsiasi livello o per qualsiasi professione. L'attività può essere svolta attraverso lezioni orali o scritte, tramite radio, televisione, internet o per corrispondenza. La sezione include sia l'istruzione impartita dai vari istituti appartenenti al sistema scolastico nazionale ai suoi vari livelli, sia l'istruzione per adulti, i programmi contro

l'analfabetismo eccetera. Sono inoltre incluse le scuole e le accademie militari, le scuole all'interno degli istituti penali eccetera ai rispettivi livelli. La sezione comprende sia l'istruzione pubblica che quella privata. Per ciascun livello d'istruzione iniziale le classi comprendono l'istruzione speciale rivolta agli alunni con disabilità fisica o mentale. Questa sezione include anche l'istruzione impartita a scopi principalmente sportivi o ricreativi, ad esempio l'insegnamento del tennis o del golf e le attività di supporto all'istruzione.

Sanità e altri servizi sociali:

questa sezione include l'erogazione di servizi sanitari e le attività di assistenza sociale. È inclusa una vasta gamma di attività, tra cui l'assistenza sanitaria fornita da medici professionisti presso ospedali e altre strutture, le attività di assistenza domiciliare che contemplano anche attività di assistenza sanitaria o attività di assistenza sociale che non contemplano il coinvolgimento degli operatori sanitari.

12. *Altri servizi pubblici, sociali e alle persone:* comprende tutti i servizi non elencati precedentemente quali ad esempio:

Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento: questa sezione include una vasta gamma di attività destinate a soddisfare diversi interessi culturali, di intrattenimento e divertimento per il pubblico, inclusi spettacoli dal vivo, gestione di musei, giochi e scommesse, attività sportive e ricreative.

Altre attività di servizi: questa sezione include le attività di organizzazioni associative, la riparazione di computer e di beni per la casa e la persona e una varietà di servizi personali non altrove classificati.

Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze.

Organizzazioni e organismi extraterritoriali.

‘STESSO LAVORO’ TRA IL PERIODO DELLA GRAVIDANZA E L’INTERVISTA

Il lavoro viene considerato lo stesso quando è svolto nello stesso posto di lavoro inteso come stesso stabilimento, ufficio, ente, azienda agricola, negozio, studio professionale, ecc., da cui la persona dipende o di cui è titolare.

L'attività lavorativa viene considerata la stessa nel caso in cui una donna lavorava durante la gravidanza presso una società che ha subito variazioni del tipo:

- Cambio denominazione o ragione sociale;
- Scissione, fusione;
- Partecipazione societaria.

L'attività lavorativa viene altresì considerata la stessa nel caso di cambio di sede, ruolo, livello o grado e in caso di passaggio da contratto a tempo determinato a indeterminato.